

**IMPORTANTE**

Ai Soci Interessati  
**ASSOLEGNO**

Loro Indirizzi

**Oggetto: Corso nazionale ASSOLEGNO per la qualificazione del "Direttore Tecnico della Produzione" ai sensi del Decr. Min. Infrastrutture 14/09/05 "Norme Tecniche per le Costruzioni".**

Gentile Associato,

com'è noto il Decreto in questione fissa l'obbligo, per ogni "fornitore di legname strutturale" di qualificare la propria produzione presso il Servizio Tecnico Centrale. Elemento fondamentale è l'individuazione di un Direttore Tecnico della Produzione qualificato alla classificazione del legno strutturale".

ASSOLEGNO, con il patrocinio del Ministero delle Infrastrutture ed il supporto dei propri consulenti tecnici, ha definito le modalità di qualificazione di tale figura professionale ed è lieto di presentare il corso specifico nazionale, la cui terza sessione si svolgerà da **lunedì 7 maggio a venerdì 11 maggio 2007** presso:

## **UNIONE ARTIGIANI - CONFARTIGIANATO**

**SALA C.E.S.A.F - piano terreno**

Largo dell'Artigianato 1 - 23100 Sondrio -

Le successive sessioni avranno luogo dal **25 al 29 giugno 2007 a Firenze**, dal **9 al 13 luglio 2007 a Torino**, dal **16 al 20 luglio a Bolzano** e dal **17 al 21 settembre 2007 a Venezia**. Ulteriori sessioni saranno stabilite in seguito. E' prevista almeno 1 (una) sessione al mese, fino all'espletamento delle richieste.

La partecipazione alle sessioni è limitata a 25 persone.

La Quota di iscrizione per **ogni singolo partecipante ASSOCIATO** a Federlegno-Arredo\Assolegno è di **€ 880,00 + IVA** e comprende:

- Didattica, linee-guida con l'illustrazione dei contenuti del corso, rilascio dell'attestato di qualificazione, pranzi e coffee-break, CD con normative UNI applicabili.

La Quota di iscrizione per ogni singolo partecipante **NON ASSOCIATO** è di **€ 1.200,00 + IVA**.

La Quota di iscrizione **NON COMPRENDE:**

- *alloggio, cene, materiale didattico consigliato*

Costo dell'eventuale ripetizione dell'esame nelle sessioni successive è di **€ 200,00 + IVA**

I **requisiti di partecipazione al corso** sono stati fissati con il Ministero, come segue:

Il **Candidato Direttore Tecnico della Produzione**, per accedere al corso dovrà dimostrare, attraverso idonei documenti, una esperienza maggiore o uguale a 5 anni come titolare o dipendente di azienda operante in uno dei seguenti settori (codice ISTAT 91 o ATECO 2002):

- ☆ 20.10 - taglio, piallatura e trattamento del legno
- ☆ 20.3 - Fabbricazione di elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
- ☆ 51.53.1 - Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale

In alternativa potranno essere riconosciuti equivalenti:

☆ laurea specialistica (magistrale) in disciplina tecnica attinente (architettura, ingegneria, scienze forestali) + 2 anni di esperienza come sopra ovvero

- ☆ adeguati profili professionali già esistenti o corsi specializzati italiani ed esteri.

./...

Il candidato, una volta accreditato quale Direttore Tecnico di produzione dal Corso Assolegno, potrà successivamente assumere tale ruolo in uno degli stabilimenti delle aziende che procederanno a farsi qualificare dal Servizio Tecnico Centrale presso il Ministero delle Infrastrutture.

### ***Come iscriversi alla sessione di SONDRIO ?***

In allegato troverete:

***Allegato 1) Domanda di iscrizione e certificazione dei requisiti di partecipazione***

***Allegato 2) Regolamento del Corso***

*Questi due allegati dovranno essere inviati, compilati in ogni loro parte e debitamente timbrati e firmati,*

**ENTRO E NON OLTRE GIOVEDI' 3 MAGGIO 2007**

a **FEDERLEGNO-ARREDO s.r.l.**  
Foro Buonaparte 65 - 20121 Milano  
- Fax 02 80 60 43 92

A completamento dell'informazione, troverete anche:

***Allegato 3) Programma relativo alla terza sessione del corso***

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento Vi preghiamo gentilmente di contattare la segreteria di Assolegno, *Raffaella Pavanello* (tel. 02,80604.377 - [assolegno@federlegno.it](mailto:assolegno@federlegno.it)).

Auspico che tale iniziativa possa essere di Suo gradimento.

Con i migliori saluti.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
Giovanni De Ponti 

02 80 60 43 92

# **ALLEGATO 1**

Da restituire in originale a Federlegno-Arredo srl  
e anticipare per fax al n. 02 - 80604.392  
c.a. Raffaella Pavanello

**Corso nazionale ASSOLEGNO per la qualificazione del "Direttore Tecnico della Produzione"  
ai sensi del Decr. Min. Delle Infrastrutture 14/09/05  
"Norme Tecniche per le Costruzioni"**

## **DOMANDA DI ISCRIZIONE E CERTIFICAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA SESSIONE DI SONDRIO**

L'Azienda.....  
con sede legale in Via..... Cap.....  
Città..... Prov.....  
Tel:..... Fax.....  
E-mail..... Web-site.....  
Codice Fiscale..... Partita Iva.....  
Legale Rappresentante.....Incaricato contatti.....

### **Chiede di iscrivere**

alla sessione che avrà luogo a **Sondrio** nelle date **7 - 11 maggio 2007**

Il/la sig./ra (cognome, nome).....  
Nato/a a..... Prov..... In data(gg/mm/aaaa).....  
Codice fiscale.....

### **si impegna**

a corrispondere quota di iscrizione di € **880,00 + IVA** in quanto associata a Federlegno-Arredo/Assolegno (€ **1.200,00 + IVA** in quanto non associata) contestualmente alla restituzione della presente domanda a mezzo bonifico effettuato **entro e non oltre giovedì 3 maggio 2007** a favore di Federlegno-Arredo s.r.l. - Banca Popolare di Sondrio, Piazza Santa Maria Fulcorina, 1 - Milano, c/c n. 6892/38 CAB 01600 ABI 05696 (C 05696 01600 000006892X38) Causale: *Corso nazionale Assolegno per Direttore Tecnico della Produzione - di cui si allega copia (seguirà fattura quietanzata).*

**e certifica, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**

che la persona da iscrivere possiede i requisiti minimi di accesso prescritti all'art.5 del Regolamento.

**Luogo - Data**

**Timbro e Firma Legale Rappresentante**

.....

.....

Ai sensi del D. Lgs 196/03 e successive intergrazioni e modifiche, informiamo che il trattamento dei dati personali indicati, effettuabile anche con l'ausilio di mezzi elettronici anche esterni, è diretto esclusivamente all'attività di Assolegno. I dati personali non saranno diffusi e comunicati se non per il raggiungimento della finalità di Assolegno.

All'interessato del trattamento in esame è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03

# ALLEGATO 2

Da restituire in originale a Federlegno-Arredo srl  
e anticipare per fax allo 02 - 80604.392  
c.a. Raffaella Pavanello

## REGOLAMENTO ASSOLEGNO PER LA QUALIFICAZIONE DEL "DIRETTORE TECNICO DELLA PRODUZIONE" AI SENSI DELLE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI

### 1 - OGGETTO

Il presente Regolamento, approvato da FEDERLEGNO-ARREDO, definisce la procedura istituita per consentire ad ASSOLEGNO di effettuare, con il patrocinio del Ministero delle Infrastrutture, la qualificazione del "Direttore Tecnico della Produzione" limitatamente ai prodotti strutturali a base di legno, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 14/09/05) e ss.mm.ii.

### 2 - SCOPO

Scopo del regolamento è la definizione del profilo funzionale del Direttore Tecnico della Produzione nonché della struttura gestionale, dei requisiti e delle modalità operative per:

- l'accesso alla qualificazione;
- l'organizzazione di un corso di aggiornamento con contenuti necessari e sufficienti;
- lo svolgimento di un esame finale qualificante ed il rilascio del relativo Attestato;
- la tenuta di un Registro dei Direttori Tecnici della Produzione qualificati.

### 3 - PROFILO FUNZIONALE

Il Direttore Tecnico della Produzione è un collaboratore stabile dell'azienda (ad es. titolare, socio, dipendente...) che assume, attraverso una specifica delega formalizzata che ne precisi i compiti e la presenza minima in azienda, la responsabilità e l'autorità sulle seguenti attività:

- organizzazione e gestione dei controlli interni di produzione,
- classificazione in base alla resistenza dei materiali/prodotti commercializzati,
- gestione delle non conformità (in mancanza di un altro specifico ruolo funzionale che ne assuma la gestione).

Il Direttore Tecnico della Produzione potrà assumere tale incarico in un solo stabilimento.

Qualora l'azienda fornisca anche i servizi di progettazione, lavorazioni e posa sui materiali e prodotti forniti (sia con proprio personale che attraverso risorse esterne), il Direttore Tecnico della Produzione assume anche la responsabilità di coordinare i responsabili di tali attività ai fini del soddisfacimento dei requisiti della fornitura in oggetto.

### 4 - STRUTTURA GESTIONALE

ASSOLEGNO, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture, nomina i seguenti organi gestionali, fissandone le specifiche modalità operative:

| Organo                                | Composizione   | Responsabilità                              | Autorità   |
|---------------------------------------|--|---|--|
| Comitato Direttivo (CD)               | Paolo Bortolotti<br>Stefano Grosso<br>Maurizio Magni<br>Antonio Lucchese<br>Paolo Lavisci<br>Maurizio Piazza<br>Franco Laner<br>Raffaele Cavalli<br>rappresentante CNR | Gestione straordinaria<br>2-3 riunioni/anno | Nomina/revoca CT e CE<br>Convalida atti CT e CE                                |
| Presidente del CD                     | Stefano Grosso   |   | Voto doppio  |
| Comitato Scientifico (CS)             | Maurizio Piazza<br>Franco Laner<br>Raffaele Cavalli  | Definizione contenuti tecnici di dettaglio  | Nomina Responsabile Modulo didattico   |
| Coordinatore Tecnico (CT)             | Ugo Terzi  | Gestione ordinaria                          | Accettazione candidati<br>Calendario corsi ed esami<br>Rapporti con partners   |
| Responsabile di Modulo didattico (RM) | Nominato da CS   | Qualità dei contenuti, presenza dei docenti | Modifica contenuti e/o docenti   |
| Commissione Esaminatrice (CE)         | Nominata da CD   | Gestione esame                              | Rilascio Attestato di Qualificazione e relativi Crediti Formativi Universitari |

## 5 – ACCESSO

Il candidato Direttore Tecnico della Produzione, per accedere al corso dovrà dimostrare, attraverso idonei documenti, una esperienza maggiore o uguale a 5 anni come titolare o collaboratore di azienda operante in uno dei seguenti settori (codice ISTAT91 o ATECO2002):

- 20.10-Taglio, piallatura e trattamento del legno
- 20.3-Fabbricazione di elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
- 51.53.1-Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale

In alternativa potranno essere riconosciuti equivalenti dal Comitato Scientifico:

- laurea specialistica (magistrale) in disciplina tecnica attinente (architettura, ingegneria, scienze forestali) più 3 anni di esperienza come sopra, ovvero
- profili professionali già esistenti o corsi specializzati italiani ed esteri. In questo caso, l'Ente formativo citato dovrà far pervenire ad ASSOLEGNO, che la inoltrerà al Servizio Tecnico Centrale, una comunicazione relativa al piano formativo e ai requisiti di esame in vigore nel periodo di frequenza del corso da parte del richiedente.

L'accesso al solo esame è possibile, previo parere positivo del Comitato Scientifico, per candidati che abbiano una laurea specialistica più 10 anni di esperienza, dimostrati con le modalità sopraindicate.

ASSOLEGNO garantisce che l'accesso al corso è consentito indipendentemente dal fatto che il candidato sia affiliato o meno ad una azienda associata.

## 6 – CORSO

I contenuti necessari e sufficienti del corso, organizzato in moduli didattici per una durata complessiva di 40 ore compreso l'esame finale, sono i seguenti:

| Modulo                                      | Contenuti   |
|---|---|
| Materia prima e prodotti                    | Il legno: caratteristiche fisiche e meccaniche, qualità, difetti.<br>I prodotti a base di legno per edilizia: campo di applicazione, limiti applicativi.  |
| Produzione, controllo qualità, marcatura CE | Incollaggio, lavorazioni con asportazione di truciolo, impregnazione.<br>Normative (UNI EN 14080, UNI EN 14081, ETAG), casi di studio.  |
| Classificazione in base alla resistenza     | Normative (UNI 11035, UNI EN 338, UNI EN 1310, DIN 4074..).<br>Strumenti utilizzabili e loro impiego. Esempi pratici di classificazione.<br>Uso della classificazione, limiti applicativi, responsabilità del classificatore. |
| Progettazione e posa                        | Normative (NTC, EC5, Istruzioni CNR), disegni, rilievi in cantiere, dettagli esecutivi.   |
| Marchiatura e fornitura                     | Marchio del Produttore in accordo alle "Norme tecniche per le costruzioni".<br>Gestione della commessa: capitolati, contratti, rintracciabilità, lavorazioni, stoccaggio e trasporto.   |

Il livello di approfondimento è tale da consentire il riconoscimento di "crediti formativi" da parte delle Università di Padova, Trento e Venezia, nell'ambito dei rispettivi programmi didattici. Ciascun Corso di Laurea delle Facoltà coinvolte nel Comitato Scientifico esaminerà le singole domande di riconoscimento dei crediti formativi, che saranno riconosciuti in funzione del percorso formativo prescelto.

## 7 – ESAME

L'esame finale si tiene in forma scritta, con schede preimpostate a risposta multipla, generate in maniera aleatoria da un software specifico sulla base di un elenco domande preparato dalla Commissione Esaminatrice, che stabilisce il livello di correzione da adottare. Esso comprende una prova pratica su almeno 3 elementi da classificare. La durata è circa 30', con tutti i candidati in sessione contemporanea. Il rilascio degli Attestati di Qualificazione è immediato, alla fine del corso. Il sistema garantisce obiettività, velocità di correzione, rappresentatività rispetto alle diverse materie trattate (moduli) e omogeneità nel livello di difficoltà delle domande. E' prevista la possibilità di ripetere l'esame nelle sessioni successive.

## 8 – REGISTRO

I nominativi dei Direttori Tecnici della Produzione qualificati vengono raccolti in un apposito Registro e comunicati al Ministero delle Infrastrutture al termine di ogni sessione d'esame.

La sorveglianza e l'aggiornamento del Registro sono a cura di ASSOLEGNO.

## 9 – RISERVATEZZA

Gli atti (documenti, lettere, comunicazioni) relativi alla attività di gestione della qualificazione sono considerati riservati e quindi l'accesso ad essi è regolamentato da apposita procedura. Le persone che per conto di ASSOLEGNO, nell'espletamento delle proprie funzioni, vengano a conoscenza di tali atti o di altre informazioni afferenti l'attività del candidato/qualificato, sono tenute al segreto professionale. Gli aspetti legati alla riservatezza sono gestiti secondo quanto consentito e prescritto delle relative leggi in vigore.

## **10 – RECLAMI; RICORSI; CONTROVERSIE**

### **10.1 – Reclami**

Per reclamo si intende: una manifestazione di insoddisfazione delle prestazioni (tecniche, amministrative, nei tempi di risposta, ecc.) di ASSOLEGNO. Il candidato/qualificato dovrà presentare l'eventuale reclamo, in forma scritta, al Coordinatore Tecnico, entro 10 giorni dal verificarsi del comportamento contestato. Il reclamo, annotato in apposito registro, verrà analizzato dal Comitato Direttivo, che individuerà eventuali azioni da intraprendere ed entro 30 giorni dalla data di ricezione, invierà risposta scritta a chi ha inoltrato il reclamo. Il tutto a spese del reclamante.

### **10.2 - Ricorsi**

Per ricorso si intende: una manifestazione di non accettazione documentata delle decisioni di ASSOLEGNO riguardanti l'applicazione, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Regolamento. L'eventuale ricorso va indirizzato al Presidente del Comitato Direttivo a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro 10 giorni dall'evento che ha causato il ricorso. Il ricorso, annotato su un apposito registro, verrà analizzato dal Comitato Direttivo che procederà ad un accertamento in merito e tenterà di addivenire ad un accordo entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso. Il tutto a spese del ricorrente.

### **10.3 - Controversie**

Salvo e fermo restando tutto quanto precede, le controversie relative al pagamento delle tariffe dovute ad ASSOLEGNO per i servizi prestati in esecuzione e comunque in relazione al presente Regolamento saranno di competenza esclusiva del Foro di Milano.

## **11 - LEGGE APPLICABILE**

Il presente regolamento e gli eventuali contratti che derivano dalla sua applicazione sono soggetti alla legge italiana applicabile.

Per presa visione ed accettazione da parte del candidato:

**Luogo - Data**

**Nome e cognome in maiuscolo, firma**

.....

.....

**Firma**

.....

Ai sensi del D. Lgs 196/03 e successive intergrazioni e modifiche, informiamo che il trattamento dei dati personali indicati, effettuabile anche con l'ausilio di mezzi elettronici anche esterni, è diretto esclusivamente all'attività di Assolegno. I dati personali non saranno diffusi e comunicati se non per il raggiungimento della finalità di Assolegno.

All'interessato del trattamento in esame è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03

# **ALLEGATO 3**

## **PROGRAMMA** **Sessione 7 - 11 Maggio 2007** **- Sondrio -**

ASSOLEGNO

| <b>Modulo didattico</b>   | <b>Contenuti</b>  | <b>Responsabile<br/>Altri docenti</b>                          | <b>Orario</b>                              |
|---|---|--|--|
| 1 giornata (8 h)<br>Materia prima<br>e prodotti                         | Il legno: caratteristiche fisiche e meccaniche, qualità, difetti.<br>I prodotti a base di legno per edilizia: campo di applicazione, limiti applicativi.  | <b>Laner</b><br>Lavisci  | Lunedì<br>9.00 - 13.00<br>14.00- 18.00     |
| 2 giornata (8 h)<br>Produzione,<br>controllo qualità,<br>marcatatura CE | Incollaggio, lavorazioni con asportazione di truciolo, impregnazione.<br>Normative (UNI EN 14080, UNI EN 14081, ETAG), casi di studio.  | <b>Cavalli</b><br>Funes Nova<br>Lavisci                        | Martedì<br>9.00 - 13.00<br>14.00- 18.00    |
| 3 giornata (8 h)<br>Classificazione<br>in base alla resistenza          | Normative (UNI 11035, UNI EN 338, UNI EN 1310, DIN 4074..).<br>Strumenti utilizzabili e loro impiego. Esempi pratici di classificazione.<br>Uso della classificazione, limiti applicativi, responsabilità del classificatore. | <b>Berti</b><br>Mannucci<br>Brunetti                           | Mercoledì<br>9.00 - 13.00<br>14.00 - 18.00 |
| 4 giornata (8 h)<br>Progettazione e posa                                | Normative (NTC, EC5, Istruzioni CNR), disegni, rilievi in cantiere, dettagli esecutivi.<br>Casi di studio.  | <b>Piazza</b><br>Tomasi  | Giovedì<br>9.00 - 13.00<br>14.00 - 18.00   |
| 5 giornata (4 h)<br>Esame e rilascio diplomi<br>Marcatura e fornitura   | Marcatura in accordo alle "Norme tecniche per le costruzioni".<br>Gestione della commessa: capitolati, contratti, rintracciabilità, lavorazioni, stoccaggio e trasporto.  | <b>Terzi</b><br>Piazza<br>Lavisci                              | Venerdì<br>9.00 - 13.00<br>14.00 - 16.00   |
| 5 giornata (2 h)<br>Esame e rilascio diplomi                            | Prova pratica su 3 elementi da classificare, scelti tra quelli didattici. Scheda preimpostata con risposte multiple, con tempo limitato (30') ma supporti didattici consultabili.   | <b>Lavisci</b><br>Cavalli<br>Laner<br>Piazza<br>Berti<br>Terzi | Venerdì<br>16.00 - 18.00                   |